



NUMERO
2
2014



COMUNITA' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S. Michele di Cailina, S. Giacomo di Carcina-Pregno e dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)

COMUNITA' IN CAMMINO

Anno XXII - N.2 Aprile - Giugno '14

Trimestrale delle parrocchie
di S.Michele Arcangelo di Cailina,
S. Giacomo di Carcina-Pregno,
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa.

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Redazione:
don Cesare - don Lorenzo
don Saverio - don Luciano

Barbara Gigliola - Giordano	Angelo - Celeste Cesare - Krizia
Matteo - Stefano	Flavia - Franco
Veronica - Virginia Virginio	Luca - Mario Roberto

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa **PAGANI**, Lumezzane
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità
di Cailina, Carcina-Pregno e Villa

Numeri utili delle parrocchie:

Abitazione don Cesare:	030 8982069
Abitazione don Lorenzo:	030 8982731
Abitazione don Pierino:	030 8980150
Abitazione don Saverio:	030 881044
Abitazione don Franco:	030 8983178
Abitazione don Luciano:	333 3390059
Oratorio Villa:	030 8981421
Oratorio Carcina:	346 3987755
Internet:	www.villacarcina.org
E-mail:	info@villacarcina.org

In copertina:
Il Cristo Trionfante di Correggio,
sulla cupola di San Giovanni a Parma

Sommario

- 3 Editoriale
- 6 Chiesa in cammino
- 9 Unità Pastorale
- 16 Cantiere oratorio
- 24 Sguardo sul mondo
- 25 Associazioni
- 26 Pianeta famiglia
- 28 Dalla R.S.D Firmo Tomaso...in volo
- 31 Parrocchia di Cailina
- 41 Parrocchia di Carcina
- 49 Parrocchia di Villa



**Fiocco azzurro
in redazione**

Tanti auguri da tutta la redazione a
Krizia per la nascita di Pietro!



editoriale

Pasqua: il nostro incontro con il Signore risorto

L'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete" (Mt 28,5-6 e Lc 24,5). La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore (Gv 20,19-20).

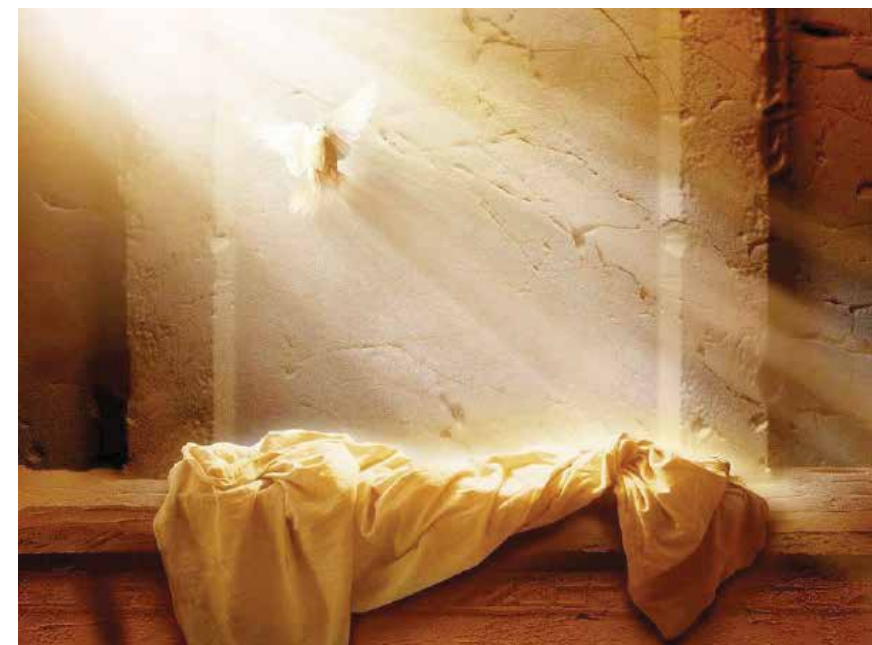
L'annuncio della Pasqua non è solo la notizia di un sepolcro spalancato e vuoto. È soprattutto l'annuncio che l'incontro con il Signore risorto, vivo, che apparve ai discepoli, a uomini e donne, in luoghi e modi diversi duemila anni fa, è possibile anche per noi qui, oggi!

Desiderio di vita.

È connaturale, in noi, il desiderio di vita e di una vita buona, piena, felice. Ma davanti alla morte tutti proviamo un sentimento di paura. Paura per la solitudine, per l'isolamento, per il distacco e la lacerazione che essa procura. Noi desideriamo intensamente la vita. Siamo fatti per la vita. *"Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutto per l'esistenza. Dio ha creato l'uomo per l'immortalità."* (Sapienza 1,13-14)
Ci fa paura la violen-

za, la brutalità, l'odio, la divisione, tutto ciò che ci ferisce, che ci fa star male nell'anima e nel corpo. Noi desideriamo essere amati, accolti, compresi, aiutati...

Ci fa paura l'ignoto, il futuro, le svolte drammatiche e improvvise. Ci fa paura il tempo che scorre inesorabile. Noi desideriamo guardare alla vita e alla storia con franchezza e con ottimismo, desideriamo una realizzazione positiva del nostro futuro.



Ci fa paura la povertà, la privazione, la debolezza, la fragilità e il declino delle nostre forze... Noi desideriamo star bene, desideriamo mantenere la forza, la serenità e l'entusiasmo interiore, nel cuore e nella mente.

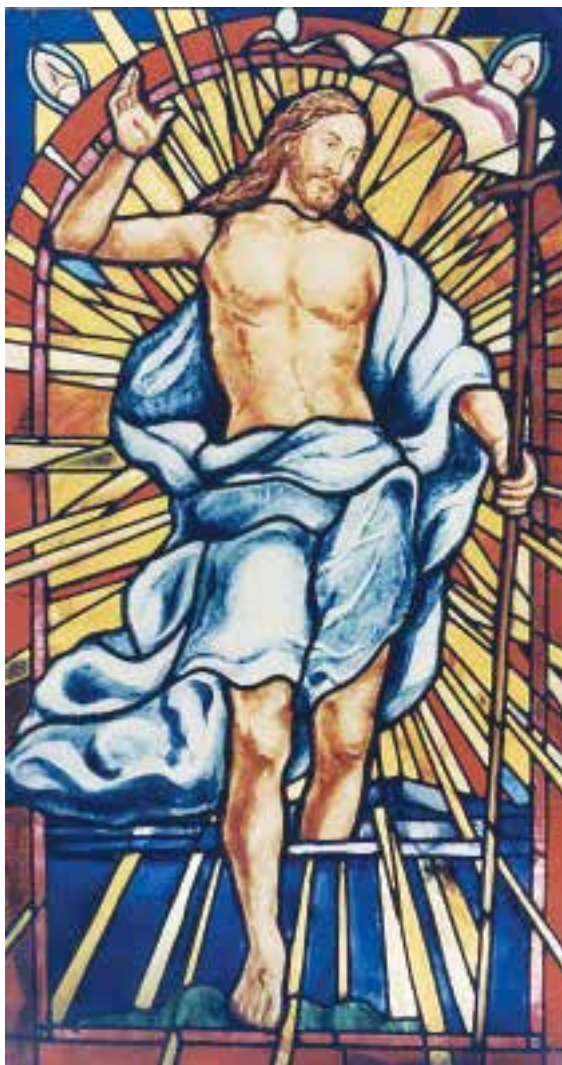
Davanti alla Pasqua.

Davanti a noi, impastati di paure e di desideri, sorge un nuovo giorno carico di freschezza, di sorpresa e di luminosa speranza: il giorno della Pasqua di risurrezione, di un "avvenimento" di ieri e attuale per noi, oggi, in Cristo risorto. Egli ha sconfitto la morte. Egli è il Signore della vita e della storia! Egli è la gioiosa speranza, la pienezza di vita! La Risurrezione di Cristo fu un avvenimento sorprendente: per le donne che andavano al sepolcro il giorno dopo il sabato, per gli amici di Gesù chiusi nel cenacolo, per i discepoli che ritornavano ad Emmaus... La Pasqua fu un fatto che interpretato alla luce della Parola di Dio, acquistò tutto il suo splendore, il suo significato, il suo potere di rinnovamento e di salvezza.

Anche per noi la Risurrezione di Cristo è un avvenimento che irrompe nella vita, è l'incontro personale con il Risorto nella comunità e con la comunità dei credenti. Un incontro che cambia la vita e la proietta verso orizzonti fino ad ora impensati e insperati.

Pasqua è incontro.

Abbiamo parlato di desiderio. Il Risorto lo incontra solo chi lo desidera ardentemente, chi lo cerca con passione, chi è disposto a fare un po' di strada per incontrarlo. Le strade sono diverse per ciascuno, oggi come duemila anni fa; ma bisogna mettersi in cammino. Andare al sepolcro o a Emmaus o in Galilea, dove il Cristo ci dà l'appuntamento.



Là siamo attesi.

Galilea, per il fanciullo, è l'abbraccio forte del papà o le ginocchia accoglienti della mamma e, insieme, le loro parole semplici che parlano di Lui.

Emmaus, per l'adolescente, che sogna una vita diversa, libera, ricca di esperienze forti e appaganti, è il vangelo di Gesù che provoca con il suo invito: "vieni e seguimi".

Galilea, per il giovane e la sua persona amata, è la proposta evangelica di un amore che è, insieme, dono e responsa-

bilità.

Emmaus, per gli sposi, è il progetto di Dio sulla coppia, per cui nella loro intimità, nella loro paternità e maternità responsabili, nel loro amore umano, fedele, indissolubile e fecondo manifestano l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa e con cui la Chiesa ama il suo Signore.

Galilea, per l'anziano, per il malato, per chi soffre, è la croce che si apre alla speranza e alla certezza che *"il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria"* (Cor 4,17).

Emmaus, per ogni persona, è il senso religioso del vivere, il valore della giustizia e del bene comune, il bene che vuole fare, la solidarietà che generosamente e instancabilmente manifesta a chi è nella necessità; è la ricerca di *"tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode"* (Fil 4,8).

Quindi, occorre muoversi, lasciare le posizioni di sempre, scontate, andare verso qualcosa, verso Qualcuno.

Pasqua è vivere in novità.

Abbiamo parlato di speranza. Il Risorto muta i percorsi della nostra esistenza perché spalanca i nostri orizzonti. Dio toglie le pietre tombali che hanno tentato di sigillare il suo progetto in noi e ci dona la possibilità di vedere il compimento della sua Parola ricreatrice: *"Ecco, io faccio nuove tutte le cose"* (Ap 21,5). Dio ci libera dalle nostre paure; quelle paure che abbiamo appena evocato; nel suo Figlio, Egli ci mostra come morte, odio, cattiveria siano già vinti dalla Vita e dall'Amore.

Pasqua è questo rinascere alla fiducia e alla speranza.

È anche il mio augurio. Buona Pasqua a tutti.

vostro don Cesare

Cristo è veramente risorto. Alleluia!

È la Pasqua di risurrezione del Signore Gesù.

È la nostra Pasqua di risurrezione: risorgiamo dall'inverno del nostro egoismo alla primavera di una vita più buona! Risorgiamo alla speranza che Cristo è con noi, per sempre!

Don Cesare, don Lorenzo, don Luciano, don Saverio, don Pierino e don Franco rivolgono i più cordiali auguri: a tutte le famiglie, in particolare a quelle che sono provate da qualche particolare preoccupazione o difficoltà; ai nonni, agli anziani e a quelli che sono ospitati nelle diverse case di riposo.

Auguri a chi è solo, a chi soffre, a tutti gli ammalati; a chi è lontano da casa.

Auguri a tutti i collaboratori delle Parrocchie e degli Oratori; ai gruppi, ai movimenti e alle associazioni di tutta la comunità civile e religiosa.

Auguri anche a tutti i parroci e i curati che ci hanno preceduto nel lavoro pastorale.

Un augurio affettuoso e speciale ai bambini e ai giovani di particolare stima!

Buona Pasqua a tutti

“Il progresso non consiste nel moltiplicare i bisogni, ma nel diminuirli liberamente.”

Pensiero di Gandhi ripreso da S.E. Mons. Luciano Monari nell'omelia per la festa dei Santi Faustino e Giovita, patroni di Brescia.

Brescia, 15 febbraio 2014 - Scrivendo a Timoteo, san Paolo raccomanda l'ideale di una vita “Calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio” e aggiunge: “Quando abbiamo di che mangiare e di che coprirci, accontentiamoci. Quelli infatti che vogliono arricchirsi, cadono in tentazione, nell'inganno di molti desideri insensati e dannosi, che fanno affogare gli uomini nella rovina e nella perdizione” (1Tim 2,2; 6,8-9). Potremmo confermare queste parole con una lunga tradizione di pensiero e di esperienza che trova nella sobrietà lo stile più giusto per chi vuole vivere libero e umano. Pare però che uno dei motivi della crisi che stiamo dolorosamente soffrendo sia la contrazione dei consumi interni.

Dobbiamo consumare molto per rimettere in moto l'economia o dobbiamo contrarre i consumi per apprendere uno stile di vita più sobrio e più umano? Togliamo anzitutto l'equivoco che a uno sguardo di fede le cose materiali siano da considerare negative. Il mondo è creato da Dio e sul mondo, Dio ha posto un giudizio irrevocabile di bontà; un credente non può che fare suo questo giudizio di Dio e valutare in modo positivo l'esistenza del mondo materiale. La creazione è cosa buona e l'uomo ne può usare con libertà, a condizione però che ne sia riconoscente e lo esprima nella preghiera, come invita la lettera a Timoteo. Quando l'uomo ringrazia per le cose del mondo, egli riconosce che le cose sono un dono e che lui è una

creatura amata da Dio. Se le cose stanno in questo modo, perché lodiamo la sobrietà? Perché c'è un limite oltre il quale nasce la tentazione di attaccarsi ai doni e dimenticare il donatore. A che cosa serve essere ricchi se non si ama nessuno e non si è amati da nessuno? La fede guarda il mondo con l'occhio dell'innamorato, l'avidità guarda il mondo con l'occhio cupido dell'avarò. Per questo la sobrietà è un valore religioso: perché permette di porre la comunione con Dio prima delle altre cose. Dobbiamo allora scegliere di andare verso una società più povera? Nei prossimi anni la popolazione anziana aumenterà rispetto alla popolazione che lavora e questi dovranno garantire il benessere di un numero più alto di persone. Il risultato di questa evoluzione sarà che diminuirà la disponibilità di ricchezza usabile per il benessere individuale e la sobrietà sarà inevitabile per la maggior parte dei cittadini. Bisogna quindi immaginare quale possa essere uno stile di vita materialmente sostenibile e umanamente soddisfacente.

Paradossalmente potrà accadere che l'uomo si senta stimolato a diventare sempre più creativo, più capace di cogliere la bellezza della vita, più attento a se stesso e all'incontro con gli altri; e Dio solo sa quanto abbiamo bisogno di questi beni.

(sintesi dell'omelia)

Primo anno di pontificato di Papa Francesco

Non è facile riassumere in poche parole il primo anno di pontificato di Papa Francesco. In pochi mesi è entrato nel cuore di tutti, ha confermato e sostenuto i “vicini” ma è stato punto di riferimento per i “lontani”, ha scardinato il cuore di milioni di persone che da anni erano lontane dalla chiesa. Più di raccontare quindi questo anno con Papa Francesco preferisco cedergli la parola, riassumere i temi più significativi che ha toccato e messo in evidenza.

Tenerezza

“Non dobbiamo avere paura della bontà, anzi neanche della tenerezza: il prendersi cura chiede bontà” (Prima omelia del Papa nella messa di intronizzazione).

I poveri

“Ah, come vorrei una Chiesa povera e per i poveri!”

Ai sacerdoti

“Alcuni sacerdoti finiscono per essere

tristi, preti tristi e trasformati in una sorta di collezionisti di antichità oppure di novità, invece di essere pastori con “l'odore delle pecore”, questo io vi chiedo: siate pastori con “l'odore delle pecore”, che si senta quello” (Omelia per la domenica delle Palme, il 24 marzo 2013)

Ai giovani

“Sentite bene, giovani: andare controcorrente; questo fa bene al cuore ma ci vuole il coraggio per andare controcorrente e Lui ci dà questo coraggio!” (Omelia in occasione della Messa di cresima il 28 aprile 2013).

Verso gli altri

“Noi non possiamo diventare cristiani inamidati, quei cristiani troppo educati, che parlano di cose teologiche mentre prendono il tè, tranquilli. No! Noi dobbiamo diventare cristiani coraggiosi e andare a cercare quelli che sono proprio la carne di Cristo” (Veglia di Pentecoste 18 maggio 2013)
“Un cristiano se non è rivoluzionario in



questo tempo non è cristiano!” (Discorso in aula Paolo VI, 17 giugno 2013), “Ma che cosa succede se uno esce da se stesso? Può succedere quello che può capitare a tutti quelli che escono di casa e vanno per la strada: un incidente. Ma io vi dico: preferisco mille volte una Chiesa incidentata, incorsa in un incidente, che una Chiesa ammalata per chiusura!” (Veglia di Pentecoste 18 maggio 2013).

A Lampedusa, sulla tratta dei migranti

“La globalizzazione dell’indifferenza ci ha tolto la capacità di piangere (...) Chiediamo perdono per l’indifferenza verso tanti fratelli e sorelle, ti chiediamo Padre perdono per chi si è accomodato e si è chiuso nel proprio benessere che porta all’anestesia del cuore, ti chiediamo perdono per coloro che con le loro decisioni a livello mondiale hanno creato situazioni che conducono a questi drammi”.

(Il Papa a Lampedusa, l’8 luglio del 2013)

Parole come pietre

“Anche le parole possono uccidere. Non solo non bisogna attentare alla vita del prossimo, ma neppure riversare su di lui il veleno dell’ira e colpirlo con la calunnia” (Omelia del 16 febbraio 2014)

Sulla corruzione

“Noi dobbiamo dirci peccatori, sì, tutti, qui, tutti lo siamo. Corrotti, no. Il corrotto è fisso in uno stato di sufficienza, non sa cosa sia l’umiltà. Gesù, a questi corrotti, diceva: ‘La bellezza di essere sepolcri imbiancati’, che appaiono belli all’esterno ma dentro sono pieni di ossa morte e di putredine (...). Chi corre dietro al nulla diventa nullità” (Omelia dell’11 novembre 2013 a Santa Marta)

La doppia vita

“La doppia vita di un cristiano fa tanto

male, tanto male. “Ma, io sono un benefattore della Chiesa! Metto la mano in tasca e dò alla Chiesa’. Ma con l’altra mano, ruba: allo Stato, ai poveri” (Omelia dell’11 novembre 2013 a Santa Marta).

La pace

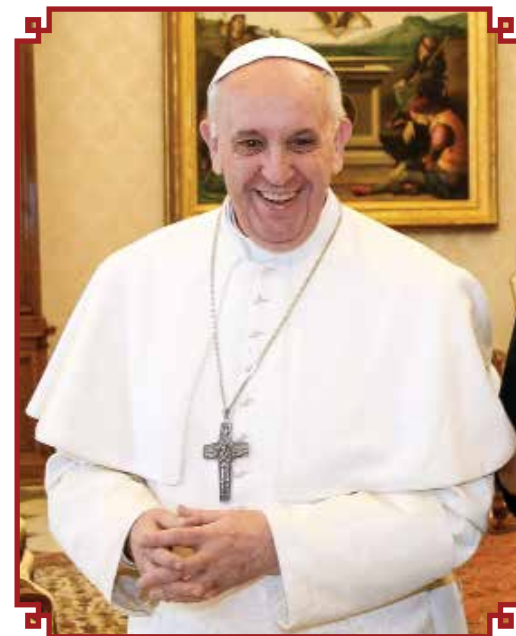
“Mai più la guerra (...). La violenza, la guerra parlano il linguaggio della morte. (...) Con particolare fermezza condanno l’uso delle armi chimiche. Quanta sofferenza, quanta devastazione - ha affermato - ha portato e porta l’uso delle armi in quel martoriato paese, specialmente nella popolazione civile e inerme” (Omelia del 1 settembre 2013).

Dalla parte degli ultimi

“Se una persona è gay e cerca il Signore, e ha buona volontà, chi sono io per giudicarla?”

Auguri Papa Francesco e che il Signore ti custodisca e ti protegga sempre.

don Luciano Vitton Mea



Le virtù Cardinali

Cosa sono le virtù cardinali, quale ruolo svolgono nella vita concreta di ogni singolo cristiano, anzi di ogni singola persona? A queste domande hanno cercato di rispondere i quattro relatori che sono stati invitati dalle parrocchie di Villa Carcina per gli incontri quaresimali 2014. Io mi soffermerò solo sulla breve, ma approfondita introduzione, tenuta da don Antonio Zani prima di illustrare e tratteggiare con maestria la virtù della prudenza, “l’auriga” e la “madre” di tutte le virtù umane, cioè di tutte le virtù che determinano una vita autenticamente buona. Don Antonio ha precisato che: “Se le virtù teologali sono il dono di grazia che inaugurano e custodiscono l’uomo all’interno della relazione fondamentale con Dio, Sommo Bene, quelle cardinali si irradiano nella concreta libertà che sceglie e si gioca con i singoli e specifici beni.” Mentre le virtù teologali ci vengono donate, passi il termine, dall’esterno, quelle cardinali sono un dono interiore, sono insite nelle vita dell’uomo stesso in quanto persona, effigie di Dio. Le virtù umane, e in particolare le quattro virtù cardinali (Prudenza, Giustizia, Forza e Temperanza), le virtù capostipiti, come le chiamavano gli antichi, sono state oggetto di una lunga riflessione che precede il cristianesimo, che si radica nella speculazione filosofica dei grandi maestri (Socrate, Platone e Aristotele) della cultura greca. Prudenza, giustizia, temperanza e forza “risultano così il luogo in cui la grazia di una nuova libertà filiale

trova spessore, concretezza nella storia individuale e sociale”. Don Antonio ha poi più volte sottolineato che le virtù umane non fanno riferimento a una singola azione, a qualche atto sporadico; sono bensì un “Habitus”, un’abitudine costante che rende l’uomo costantemente “prudente”, “forte”, “temperante” e “giusto”. Le virtù umane, in altre parole, sono la “consuetudine” e non l’eccezione di relazioni e di azioni intrinsecamente buone che rendono l’uomo virtuoso; sono quindi la bussola di una vita buona. Don Zani ha poi proseguito: “L’obbiettivo già degli antichi filosofi era quello di far capire, nella società in cui vivevano, che occorreva essere cittadini buoni, non santi, ma prima di tutto cittadini buoni e la bontà coincideva con la sapienza. Uno è buono perché è sapiente, sa cioè come deve essere la vita, non si lascia lusingare da cose che magari luccicano, ma luccicano per poco”. La vera sapienza quindi non è mera erudizione. Tutt’altro. L’uomo sapiente è l’uomo virtuoso, l’uomo che abitualmente tesse relazioni che sono guidate dalla “bussola della vita buona”.

don Luciano Vitton Mea



Festa della donna 2014

In un tempo come il nostro, nel quale tutto, anche le ricorrenze più significative, viene utilizzato a scopi commerciali e frivoli è stato importante richiamare l'attenzione alla "festa della donna" che solitamente passa come una scadenza abituale ormai per molti priva di significato.

Sembra quasi un controsenso festeggiare la donna che, mai come in questo periodo è vittima di violenze e di ingiustizie e purtroppo non solo in quei paesi lontani dove predomina la cultura del maschio, ma anche molto vicino a noi, magari nella casa accanto.

Proprio per questo è stato significativo affidare la serata del **7 marzo** alla figura di **Madeleine Delbrèl**, una donna che ha vissuto una vita normale ma all'insegna del coraggio. Una donna che si è schierata dalla parte dei più deboli e che ha saputo testimoniare il Vangelo e il suo rapporto con il Signore in modo radicale e nello stesso tempo aperto all'accoglienza di tutti. Una persona che veramente ha dato e dà speranza. Le donne della nostra Unità Pastorale, sempre aperte alle novità hanno accolto con entusiasmo l'invito di don Cesare a partecipare alla celebrazione Eucaristica, durante la quale sono state lette alcune riflessioni e preghiere della Delbrèl che hanno contribuito a rendere la Messa più partecipata e intensa.

La chiesa di Villa era molto affollata, c'erano donne di ogni età, dalle bimbe alle nonne, si respirava un'atmosfera di gioia e la voglia di esserci. Significativa è stata anche

la presenza del vescovo Luciano Monari che ha ribadito l'importanza del ruolo della donna nella Chiesa. Da tempo si parla di questa necessità che finora è stata un insieme di proponimenti rimasti solo nelle intenzioni. Come ci ha ricordato il Vescovo, siamo noi donne che dobbiamo con umiltà ma con coraggio trovare il modo di attuare il nostro servizio nella Chiesa. Molto bello è stato il gesto conclusivo della celebrazione Eucaristica: il Vescovo ha consegnato a ogni donna una primula... anche questo forse è segno di una nuova primavera. Nel vasetto di fiori c'era una frase tratta dagli scritti da Delbrèl e vorrei concludere proprio con una sua poesia.

La gioia

*Noi crediamo alla gioia,
il che non si riduce,
a dare prova di ottimismo.
Ci sembra che la gioia cristiana,
quella che il Signore chiama
"la mia gioia",
quella che Dio vuole che sia "piena",
consista nel credere concretamente
- per fede - che noi sempre e dovunque
abbiamo tutto ciò che è necessario
per essere felici.*

Grazie don Cesare per questa opportunità innovativa... che mi auguro abbia un lungo seguito.

Alba



Le Parrocchie: di Cailina, Carcina e Villa

I'Associazione "PAIDEIA onlus"

il Comune di Villa Carcina
Assessorato alla Cultura

PRESENTANO

"Risuscitò"

ELEVAZIONE SPIRITUALE

della BANDA AMICA

e delle CORALI

"Domenico Borroni" "San Giacomo Maggiore" "Regina Coeli"

domenica 13 Aprile 2014

ore 20.45

Chiesa Parrocchiale di Villa

Gli appuntamenti unitari

Incontri gruppo Caritas

Gli incontri del gruppo Caritas sono ogni primo lunedì del mese presso l'Aula S.Daniele Comboni nella canonica di Villa. Le date sono le seguenti:

5 maggio 2014	ore 21.00	7 luglio 2014	ore 20.30
9 giugno 2014	ore 20.30		

Incontri Azione Cattolica

Gli incontri del gruppo dell'Azione Cattolica sono ogni terzo lunedì del mese presso l'Aula Paolo VI nella canonica di Villa. Le date sono le seguenti:

19 maggio 2014	ore 21.00
16 giugno 2014	ore 20.30

Centri di ascolto Villa

martedì 22 aprile ore 20.30	c/o famiglia Piccioli – via Matteotti, 28
martedì 29 aprile ore 20.30	c/o famiglia Mensi Lidia – via Trentino, 14
martedì 6 maggio ore 21.00	c/o famiglia Pini – via XXV Aprile, 11
martedì 13 maggio ore 21.00	c/o famiglia Piccioli – via Matteotti, 28
martedì 20 maggio ore 21.00	c/o famiglia Mensi Lidia – via Trentino, 14

Centri di ascolto Cailina

martedì 22 aprile ore 20.30	c/o famiglia Bodei – via Toscana
lunedì 28 aprile ore 20.30	c/o famiglia Gilberti – via Lombardia
lunedì 5 maggio ore 21.00	c/o famiglia Guerzoni – via Trafilerie
lunedì 12 maggio ore 21.00	c/o famiglia Pedretti Luciano – via IV Novembre
lunedì 19 maggio ore 21.00	c/o famiglia Dallera Guido – via Umbria

Corso Biblico Carcina

giovedì 24 aprile ore 20.30	Gesù, Pilato, i Giudei: la regalità inattesa
giovedì 8 maggio ore 21.00	Libro di Ester
giovedì 22 maggio ore 21.00	Libro di Ester

Santuario della Madonna di Crea (Alessandria)

Sabato 1 marzo si è tenuto il pellegrinaggio diocesano in preparazione alla Quaresima presso il Santuario della Madonna di Crea.

Il Santuario non è sorto in seguito a delle apparizioni ma solo grazie alla devozione dei fedeli. La statua della Madonna, portata dall'Oriente da San Eusebio, rappresenta la Vergine Madre che donò all'umanità il figlio Gesù e lo dona, attraverso i secoli, a ogni creatura che cerca il Salvatore. Nonostante il tempo inclemente la giornata è stata intensa: un pullman è partito con i parrocchiani delle nostre comunità, Villa, Carcina, Cailina e Pregno, accompagnati da don Cesare e da un gruppo di parrocchiani di Inzino con il



loro parroco.

In mattinata si è svolta la funzione penitenziale guidata dal vescovo Luciano Monari, seguita dalla S.Messa: una celebrazione eucaristica molto bella e coinvolgente.

Nel pomeriggio, dopo aver condiviso il pranzo con i parroci, il Vescovo e tutti i partecipanti al pellegrinaggio, abbiamo potuto visitare due delle numerose e bellissime cappelle del Sacro Monte, che da luglio 2003 è patrimonio dell'UNESCO.

Rosetta



Raccolta alimentare



Alle comunità di Cailina, Carcina e Villa, desideriamo esprimere il nostro ringraziamento per la grande generosità dimostrata nella raccolta dei generi alimentari a sostegno delle famiglie che maggiormente stanno vivendo momenti prolungati di

ristrettezze economiche per la mancanza di lavoro.

Avete dimostrato attenzione e sensibilità davvero grande: il Signore ne renda merito a tutti.

Questa è stata la proposta del tempo quaresimale di quest'anno: essere attenti a chi è nel bisogno e che vive accanto a noi.

Vi diamo il rendiconto di ciò che avete donato: pasta 900 kg, riso 341 kg, zucchero 180 kg, olio 88 lt, tonno da 80 gr 970 conf., marmellata 32 vasetti, legumi 930 scatole, farina 88 kg, fette biscottate 37 conf., biscotti 232 pacchetti, purè 9 conf., latte 173 lt, dadi e sale 28 conf., succhi di frutta 64 conf., alimenti per bimbi 86 conf., 2 scatole di alimenti vari (thè, ragù, cotechino).

Aggiungiamo nel rendiconto altri alimenti donati circa 2 mesi fa dall'iniziativa delle maestre della scuola d'infanzia di Carcina realizzata con i bimbi e le loro famiglie: riso 37 kg, pasta 42 kg, passata 30 lt, legumi 32 scatole, latte 4 lt.

In modo particolare vogliamo ringraziare i ragazzi e gli adolescenti che, con i loro catechisti ed educatori, si sono impegnati nella raccolta porta a porta.

Sono gesti molto significativi e che permettono di capire ciò che significa "avere bisogno". La collaborazione di tutti noi, come comunità, non venga mai meno,

allora ci sarà spazio per conoscerci e crescere insieme e sentirci più famiglia.

Grazie di cuore.

**il gruppo volontariato/caritas
interparrocchiale**

La raccolta alimentare vista dai ragazzi

Per questo tempo di Quaresima noi adolescenti e ragazzi di terza media abbiamo accettato una proposta che comprendeva la raccolta alimentare per la Caritas all'interno del nostro paese.

Questa proposta comprendeva anche la distribuzione di volantini che è avvenuta una settimana prima della raccolta. I giorni in cui abbiamo raccolto gli alimenti del paese ci siamo divisi in squadre, ognuna delle quali aveva il compito di "passare" per un certo luogo.

In questa raccolta ci hanno accompagnato e sostenuto i nostri catechisti e alcuni dei nostri genitori.

È stata davvero un'esperienza molto bella vedere le famiglie e le persone disposte a consegnare generi alimentari per persone più bisognose. Molte volte basta un piccolo gesto per rendere migliore e felice la vita di qualcuno. Infatti questa esperienza ci ha insegnato anche a collaborare fra di noi e ad aiutarci l'uno con l'altro.

Ringraziamo tutti per la collaborazione e la disponibilità durante la distribuzione dei volantini e la raccolta degli alimenti.

Matteo e Valentina



cantiere oratorio

Noi siamo stati fortunati perché ci hanno dato il piatto, il bicchiere e la forchetta, mentre i poveri queste cose non le hanno.

Abbiamo imparato il segreto dell'umiltà, cioè che le persone umili hanno "il dono di Dio".

I video che ci avete mostrato erano molto profondi e ci hanno aiutato a capire il vero senso di quella sera.

E' stato bello cenare tutti insieme ed è stato un insegnamento per capire il valore delle cose che noi abbiamo.

Ci siamo riuniti per capire che a volte noi abbiamo cose superflue che altri non hanno e che potremmo donare per migliorare la loro condizione.

Questa cena mi ha mostrato la realtà della povertà.

Cenare e riflettere insieme è stato bello.

"Cena del povero" fotografie e riflessioni dei ragazzi





Incontri di magistero per i catechisti

28 aprile	ore 20.30	a Carcina
12 maggio	ore 20.30	a Carcina
26 maggio	ore 20.30	a Carcina - serata finale



Grest

Villa dal 09 al 27 giugno
 Carcina dal 23 giugno al 11 luglio
 Cailina dal 30 giugno al 25 luglio

Colonia a Misano

Turno ragazzi elementari e medie
 da martedì 29 luglio a martedì 5 agosto 2014

Turno adolescenti
 da martedì 5 agosto a lunedì 11 agosto 2014

30 marzo 2014

RITIRO 3° MEDIA A IDRO "Lo Spirito è come l'acqua..."



Splendida giornata di sole per il nostro ultimo ritiro sulle rive del lago d'Idro. Accompagnati dal brano dell'incontro di Gesù con la samaritana abbiamo compreso che è **Gesù che chiede a noi da bere.**



Grazie Don per la bella esperienza!

I ragazzi di terza media



Carnevale 2014

Festa del papà 2014

Sabato 15 marzo all'auditorium si è organizzato un momento di festa in onore di tutti i papà preparato dai bambini e ragazzi di tutte e tre le nostre parrocchie.

Nel ringraziare e nel fare i complimenti a tutti coloro che si sono esibiti e impegnati, riportiamo alcune frasi che il bravo presentatore ha letto durante la serata...

"I nostri papà sono grandi uomini, sono sempre disponibili, sono sempre in grado di tirarci su il morale quando siamo tristi,

ci viziano anche se, ahimè, con i tempi che corrono non è facile accontentarci sempre. Solo con un abbraccio riesco a farci ritornare il sorriso a 32 denti.... Anche se noi crescendo ci allontaniamo, per voi saremo sempre i vostri campioni e le vostre principesse, vi vogliamo bene papà..."



Jesolo 9 Marzo 2014: Movimento Giovanile Salesiano (MGS)

Cos'è?

Si tratta di una festa per i giovani organizzata dai salesiani del Triveneto a Jesolo nel palazzetto dello sport (Pala Arrex).

Come si svolge?

Fin da subito scatta la gioia perché siamo accolti da canti e balli organizzati da circa 30 animatori e la voglia di ballare ti coinvolge immediatamente! Successivamente viene svolto uno spettacolo che spiega, con l'aiuto di un ospite speciale, il tema della giornata e tutti insieme partecipiamo alla Santa Messa, celebrata da tantissimi sacerdoti: una celebrazione davvero indimenticabile!

Finita la Santa Messa abbiamo a disposizione parecchio tempo libero per poter mangiare (generalmente in spiaggia!), girare i tanti stand presenti nella struttura, oppure partecipare ad altre tantissime iniziative.

Per concludere al meglio si balla e si canta l'inno della giornata e poi tutti a casa, stanchi ma pieni di emozioni da condividere!

Perché partecipare?

Ogni anno partecipano circa 6.000 giovani dai 15 anni in su, che vogliono passare una giornata di festa in allegria, ricordando don Bosco. Anche quest'anno alcuni ragazzi della comunità hanno partecipato. Per i veterani è stata

una fantastica giornata perché ogni anno c'è la possibilità di tornare a casa arricchiti sempre più; per alcuni era la prima volta e questo gli ha dato la possibilità di emozionarsi nel vedere quanta felicità la Fede può dare.

In realtà c'è anche una Festa dei Ragazzi (5 elementare fino alla 3 media) ma purtroppo non siamo mai riusciti a organizzarci, però speriamo di riuscirci per i prossimi anni!

1 Marzo 2015: FESTA DEI GIOVANI

8 Marzo 2015: FESTA DEI RAGAZZI

Quindi giovani (e non più giovani) ci aspettano nel 2015 per festeggiare anche il bicentenario della nascita di Don Bosco! Teniamoci liberi!

"Chi ama educa. L'educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio".

Chiara e Michela



... Papà oggi ...

Per essere padri occorre, in primo luogo, essere **uomini**. Sarà per questo che oggi siamo circondati da messaggi che all'uomo viene chiesto il minimo (casa, lavoro) e **alle donne vengono imposti più ruoli** (madre, donna, lavoratrice, educatrice e casalinga).

I nostri figli guardano i cartoni animati e vedono padri come **Homer Simpson, Peter Griffin e il papà di Peppa Pig**: non è che siano un modello da imitare.

Forse sono gli stessi motivi per cui la donna va sempre più assumendo il ruolo di genitore forte, presente. Il padre invece, non è più **autorevole**, non sa dire un "no" ai figli e non viene preso in considerazione, vuol vedersi più nel ruolo del bravo e del buono. Oppure non c'è mai.

Dove sono finiti i padri autorevoli? La società li ha indeboliti insieme a quell'idea di famiglia che proprio non va giù e spaventa. Manca, nella mente dei padri, **l'immagine di come vogliono che siano i loro figli**, ma cercano di piacere e compiacere loro, vogliono essere padri di questi figli di cui però non sanno niente.

Non riescono a metterli a fuoco e allora li temono e li assecondano, incapaci di bilanciare le ansie protettive di una madre a esclamazioni tipo "ormai è grande, lasciamolo andare, saprà cavarsela, e comunque noi siamo qui...".



Non c'è più quel padre che, per amore, sa sopportare la paura nel lasciare andare i figli nel mondo.

Questa critica non vuole puntare il dito contro nessuno bensì scuotere gli animi per aprire gli occhi su una realtà complicata e intricata.

Come non accorgersi però che i papà oggi hanno accettato di esporsi, di rivelarsi come persone emotivamente coinvolgibili e coinvolte. Hanno più tempo da dedicare e si dedicano di più ai figli.

Da padre posso dire che non sempre è facile trovare il modo giusto con i miei figli ma ho capito che il primo passo è saper ascoltare.

Chiediamo la collaborazione al Signore nella preghiera e rendiamoci capaci di essere loro accompagnatori nella vita senza stancarci mai.

Ricordiamoci che oggi i ragazzi hanno fame di famiglia e di genitori. Forse perché se ne avverte la mancanza. **Quando un padre è assente, si sente.**

Matteo

Associazione sportiva Cailinese

L'associazione sportiva Cailinese nasce da un'idea di un gruppo di persone del nostro comune molto prima della creazione di altre realtà agonistiche.

È nel novembre del 1966 che all'interno del bar ACLI di Cailina vengono gettate le basi per quella che oggi risulta l'associazione sportiva più longeva del comune.

Nel 1967 inizia la nostra grande avventura. Nell'arco di questi decenni la fucina della Cailinese ha sfornato tantissimi campioni che ci hanno regalato soddisfazioni a livello nazionale e regionale nella categoria marcia in montagna, disciplina che è sopravvissuta alle altre. Nei primi tempi infatti sono state organizzate anche gare podistiche e ciclistiche. Molte le persone che si sono avvicinate tra le nostre fila, indelicato sarebbe esaltarne solo alcune. Ognuno di questi atleti o dirigenti ha lasciato qualcosa alla Cailinese e la Cailinese ha sicuramente marchiato le persone con il suo stile caratterizzato specialmente dall'onestà e dalla sportività: virtù che vengono pretese severamente. Attualmente il nostro sodalizio, guidato dal neo presidente Gianpaolo Rossini, è formato da circa 80 tesserati e da una ventina di atleti attivi.

Ogni anno l'ASC organizza il trofeo "A.S.CAILINESE" giunto alla 42° edizione svoltasi il 23 marzo. Vi sarà forse capitato di incontrarci sui sentieri di casa muniti solo di un cronometro contando i passi per tenere il ritmo imposto dalla media di marcia. Il nostro sport è affascinante proprio perché, immersi nella natura e generalmente

in silenzio, si ascolta il proprio passo e ci si libera dai pensieri settimanali. Possiamo dire che la tranquillità della montagna e il modo di essere marciatori avvicina la persona che ludicamente entra in questo mondo a ritemperarsi il fisico e la mente. Il calendario gare permette di partecipare addirittura a 30 competizioni prevalentemente in Lombardia e nella stragrande maggioranza proprio nel bresciano. Ogni atleta partecipa alle gare senza l'obbligo della frequenza alla totalità del calendario. Bello no?

Come fare per provare questa disciplina così bella e così semplice, così naturale e così rilassante? Contattateci il giovedì sera in oratorio a Cailina o ai seguenti numeri telefonici: 3487708641 - 3280528880 - 3487705885.

Ciao, vi aspettiamo!!!



Premiazioni 2014

“Stile di vita matrimoniale”

Durante il percorso quaresimale vogliamo riflettere sullo “stile” di vita matrimoniale, e in questo ci viene in aiuto il discorso che Papa Francesco ha fatto ai fidanzati il 14 febbraio scorso in Piazza San Pietro. Riportiamo le sue parole:

Vivere insieme è un'arte, un cammino paziente, bello e affascinante. Non finisce quando vi siete conquistati l'un l'altro... Anzi, è proprio allora che inizia! Questo cammino di ogni giorno ha delle regole che si possono riassumere in queste tre parole, parole che ho ripetuto tante volte alle famiglie: permesso - ossia “posso”, grazie, e scusa.

“Posso - Permesso?”. E' la richiesta gentile di poter entrare nella vita di qualcun altro con rispetto e attenzione. Bisogna imparare a chiedere: posso fare questo? Ti piace che facciamo così? Che prendiamo questa iniziativa, che educiamo così i figli? Vuoi che questa sera usciamo? Insomma, chiedere permesso significa saper entrare con cortesia nella vita degli altri. Ma sentite bene questo: saper entrare con cortesia nella vita degli altri. E non è facile, non è facile. A volte invece si usano maniere un po' pesanti, come certi scarponi da montagna! L'amore vero non si impone con durezza e aggressività. Nei Fioretti di san Francesco si trova questa espressione: «Sappi che la cortesia è una delle proprietà di Dio... e la cortesia è sorella della carità, la

quale spegne l'odio e conserva l'amore» (Cap. 37). Sì, la cortesia conserva l'amore. E oggi nelle nostre famiglie, nel nostro mondo, spesso violento e arrogante, c'è bisogno di molta più cortesia. E questo può iniziare a casa.

“Grazie”. Sembra facile pronunciare questa parola, ma sappiamo che non è così... Però è importante! La insegnamo ai bambini, ma poi la dimentichiamo! La gratitudine è un sentimento importante! Un'anziana, una volta, mi diceva a Buenos Aires: “la gratitudine è un fiore che cresce in terra nobile”. E' necessaria la nobiltà dell'anima perché cresca questo fiore. Ricordate il Vangelo di Luca? Gesù guarisce dieci malati di lebbra e poi solo uno torna indietro a dire grazie a Gesù. E il Signore dice: e gli altri nove dove sono? Questo vale anche per noi: sappiamo ringraziare? Nella vostra relazione, e doma-



ni nella vita matrimoniale, è importante tenere viva la coscienza che l'altra persona è un dono di Dio, e ai doni di Dio si dice grazie! E in questo atteggiamento interiore dirsi grazie a vicenda, per ogni cosa. Non è una parola gentile da usare con gli estranei, per essere educati. Bisogna sapersi dire grazie, per andare avanti bene insieme nella vita matrimoniale.

La terza: “Scusa”. Nella vita facciamo tanti errori, tanti sbagli. Li facciamo tutti. Ma forse qui c'è qualcuno che non ha mai fatto uno sbaglio? Alzi la mano se c'è qualcuno, lì: una persona che mai ha fatto uno sbaglio? Tutti ne facciamo! Tutti! Forse non c'è giorno in cui non facciamo qualche sbaglio. La Bibbia dice che il più giusto pecca sette volte al giorno. E così noi facciamo sbagli... Ecco allora la necessità di usare questa semplice parola: “scusa”. In genere ciascuno di noi è pronto ad accusare l'altro e a giustificare se stesso. Questo è cominciato da nostro padre Adamo, quando Dio gli chiese: “Adamo, tu hai mangiato di quel frutto?”. “Io? No! E' quella che me lo ha dato!”. Accusare l'altro per non dire “scusa”, “perdono”. E' una storia vecchia! E' un istinto che sta all'origine di tanti disastri. Impariamo a riconoscere i nostri errori e a chiedere scusa. “Scusa se oggi ho alzato la voce”, “scusa se sono passato senza salutare”, “scusa se ho fatto tardi”, “se questa settimana sono stato così silenzioso”, “se ho parlato troppo senza ascoltare mai”, “scusa mi sono dimenticato”, “scusa ero arrabbiato e me la sono presa con te”. Tanti “scusa” al giorno noi possiamo dire. Anche così cresce una famiglia cristiana. Sappiamo tutti che non esiste la famiglia perfetta, e neppure il marito perfetto, o la moglie perfetta. Non parliamo della suocera perfetta... Esistiamo noi, peccatori.

Gesù, che ci conosce bene, ci insegna un segreto: non finire mai una giornata senza chiedersi perdono, senza che la pace torni nella nostra casa, nella nostra famiglia.”

Ci sono quindi parole che, pur nella loro semplicità, possono rendere più serena e bella la vita familiare. Spesso però vince in noi la tentazione di dare per scontati attenzioni, parole o gesti. Nel brano del Vangelo di Matteo (4, 1-11) sulle tentazioni di Gesù nel deserto cerchiamo di capire dove anche noi possiamo cadere. Prima tentazione, quella del pane: è l'aspetto più nascosto ma quello più pericoloso, limitarsi al pane materiale e trascurare quello spirituale della coppia. La routine porta al peccato di omissione (il tempo è passato e non me ne sono accorto, ho tralasciato, ho dato per scontato) riducendo la comunicazione a chiacchiere superficiali e non al dialogo profondo, trascurando di costruire quotidianamente l'amore attraverso piccole attenzioni. La tentazione del potere: nella nostra coppia c'è chi vuole avere sempre l'ultima parola, è il tranello della superiorità. Bisogna allora lavorare sulla stima e riconoscere le doti che ognuno ha. La terza tentazione: l'onnipotenza. Vi è il pensiero magico di cambiare l'altro senza cambiare noi stessi... Come fare a non cadere in queste tentazioni? Bisogna che la comunicazione di coppia sia costruttiva, senza giudizio e accusa.

Facciamo dunque tesoro del “permesso - grazie - scusa”, e della preghiera fatta in coppia perché lo stile della nostra vita matrimoniale abbia la giusta dose di umiltà, di riconoscenza e sappia ogni giorno mettersi in discussione per poter rinascere nella luce nuova della Pasqua.

Auguri, Gino e Cristina

In residenza si occupa di tante cose e a lui tutti ricorrono:

Flavio



Flavio nel nostro laboratorio

Aprile 2001, la residenza è aperta da pochi mesi, gli ospiti sono 10, cercano un manutentore.

“Grazie a un amico mi giunge la notizia. Vengo da esperienze diverse, sono stato dipendente, artigiano, cameraman e qui cercano un “factotum”. Il 2 maggio inizio il lavoro.”

Sono passati tanti anni e, sorridendo, Flavio ci racconta che è contento di aver cambiato, perché, lo sospettavamo, con noi si trova bene, anzi - sono come in paradiso qua - aggiunge. Il legame non è solo lavorativo, la passione va ben oltre. Emanuele lo invita a parlarci del “mercantino”. “Il mercatino è nato nel novembre 2004, raccolgo oggetti in vetro, legno e ceramica, giocattoli, libri e il ricavato è devoluto per il costruendo ospedale oncologico *Laudato si* di Rivoltella”.

In residenza mette a frutto tutte le sue co-

noscenze, oltre alla manutenzione ordinaria che una struttura del genere richiede, ci sono gli imprevisti, quindi diventa elettricista, idraulico e, anche cameraman, perché spesso ci sono conferenze o incontri da registrare.

Dell'esperienza in una televisione commerciale ci racconta qualche curiosità: “Ricordo una sera in cui avevo davanti 10 opere originali di De Chirico, ho pensato che normalmente per vederle si paga un biglietto. Ho visto uno zaffiro da 100 carati e un tappeto persiano recuperato dal palazzo di uno sceicco, peso intorno ai 5 quintali con un'estensione di ben 240 mq”.

Siamo sorpresi, ma certi che qui da noi le “originalità” siano più eloquenti e Flavio, che ne è un intenditore, si è scelto la parte migliore.

*“Io vivo e voi vivrete”
(Gv 14.19)*

LA BUONA NOTIZIA

Catechismo da noi è ricominciato:

cantiamo le canzoni di Gesù e scopriamo che la Chiesa siamo noi

e che *Gesù è Gesù*, ma è anche *l'Amore di Dio*.

Facciamo dei cuori rossi e li regaliamo a chi vogliamo.

Prepariamo dei fiori su cui scriviamo una cosa che ci ha reso felici

e diventano dei fioretti,

perché Gesù è contento quando facciamo cose belle.

Arriveremo alla Pasqua pieni di fioretti e quindi molto felici.

Lo auguriamo anche a voi.

Buona Pasqua

Redazione Rsd

Con l'augurio Pasquale desideriamo giunga la nostra gratitudine a tutte le persone che incontrandoci ci salutano e ci sorridono, in particolare ai nostri volontari, al parroco e ai sacerdoti collaboratori. Un pensiero di speciale riconoscenza a don Luciano per la celebrazione del Mistero Eucaristico di cui ogni giovedì ci rende partecipi.

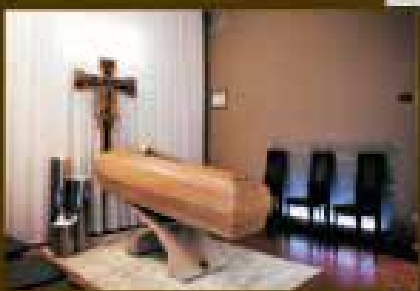
*Sullo sfondo “Resurrezione” opera di Giuseppe Monguzzi
- Concesio, Collezione Paolo VI -*



Sala del Commiato FORESTI

accoglienza e sobrietà
nel momento del bisogno.

I nostri spazi



VIA ITALIA, 53 - VILLA CARCINA
www.forestigroup.it - info@forestigroup.it

per l'eleganza
il raccoglimento
nel bisogno

*Parrocchia di Cailina
S.Michele Arcangelo*



il Michelino

Orari S.Messe

Feriali	ore 8.30 presso le Suore (escluso Avvento e Quaresima)	
Festive	sabato	ore 18.00 in Chiesa Parrocchiale
	domenica	ore 8.00, 10.30 e 18.00 in Chiesa Parrocchiale

APRILE

13 DOMENICA - Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso le suore, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

ore 20.45 "Elevazione spirituale in musica" con i cori di Cailina, Carcina e Villa con la Banda Amica nella chiesa di Villa

14 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle tre parrocchie a Villa

15 Martedì della Settimana Santa

ore 16.15 Confessioni per elementari e medie (durante l'ora di catechismo)

16 Mercoledì della Settimana Santa

ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese animata dai ragazzi di 3° media e dagli adolescenti

17 Giovedì della settimana Santa

Dalle ore 16.00 alle 18.00 è presente in chiesa il confessore

ore 20.00 S.Messa "in Coena Domini" con la lavanda dei piedi e presentazione dell'offerta quaresimale

La chiesa resterà aperta fino alle ore 23.00 per l'Adorazione personale

18 Venerdì Santo

ore 08.30 Ufficio e lodi

ore 10.00 Preghiera per i ragazzi

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore animata dalle classi di catechismo

ore 20.00 Azione liturgica nella morte del Signore

Dalle ore 16.00 alle 18.00 è presente in chiesa il confessore

N.B.: Oggi è giorno di astinenza e di digiuno

19 Sabato Santo

ore 08.30 Ufficio e lodi

ore 10.00 Preghiera per i ragazzi

ore 22.00 Veglia Pasquale

Confessioni dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30

20 DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 18.00 S.Messa vespertina

21 Lunedì di Pasqua

ore 7.00 Partenza per Assisi dal piazzale davanti alla "Casa delle associazioni" per i ragazzi di seconda media con rientro mercoledì 23 aprile in serata

ore 9.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

27 DOMENICA - Il di Pasqua "della Divina Misericordia"

S.Messe con l'orario festivo

Mese di Maggio: Recita del Santo Rosario

Calendario e luogo degli incontri per la recita del Santo Rosario (ogni sera alle ore 20.00)

1 giovedì	Inizio del mese mariano: celebrazione solenne del Santo Rosario in Parrocchia
2 venerdì	Chiesa Parrocchiale
5 lunedì	Via Campania (presso famiglia Tanfoglio)
6 martedì	Via Campania (presso famiglia Tanfoglio)
7 mercoledì	Via Campania (presso famiglia Tanfoglio)
8 giovedì	Via Toscana (presso famiglia Bodei)
9 venerdì	Via Toscana (presso famiglia Bodei)
12 lunedì	Via Puglie (presso famiglia Borsi)
13 martedì	Via Puglie (presso famiglia Borsi)
14 mercoledì	Via Puglie (presso famiglia Borsi)
15 giovedì	Via Sicilia (presso famiglia Pedretti Mariella)
16 venerdì	Via Sicilia (presso famiglia Pedretti Mariella)
19 lunedì	Via Umbria (presso famiglia Belleri)
20 martedì	Via Umbria (presso famiglia Belleri)
21 mercoledì	Via Umbria (presso famiglia Belleri)
22 giovedì	ore 19.00 partenza dai soliti punti nelle rispettive parrocchie del pellegrinaggio mariano interparrocchiale al Santuario della Madonna delle Grazie a Brescia . Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa.
23 venerdì	Via Piemonte (condominio)
26 lunedì	Via Piemonte (case nuove)
27 martedì	Via Piemonte (case nuove)
28 mercoledì	Via Piemonte (case nuove)
29 giovedì	Via Scaluggia (cortile famiglia Bregoli)
30 venerdì	Presso le Suore

La prima confessione

Sabato 22 marzo i nostri bambini di terza elementare hanno celebrato le prime confessioni dove, per la prima volta, si sono liberati dai loro peccati riconciliandosi con Dio; hanno vissuto un momento molto importante ed emozionante! Hanno raggiunto il traguardo che li aiute-

rà poi a ricevere il Sacramento della Confermazione e dell'Eucarestia. In questo momento tanto atteso e importante sono stati affiancati dai loro genitori che li hanno sostenuti ricordando il Battesimo, primo Sacramento che ci rende tutti figli di Dio.



Il gruppo dei bambini dopo la prima confessione

Comunioni e Cresime febbraio 2014

Domenica 23 febbraio, nella parrocchia di Cailina i ragazzi di prima media hanno ricevuto due sacramenti: Confermazione e Eucaristia.

Durante le prove di venerdì i ragazzi erano molto preoccupati e ansiosi perché non sapevano come sarebbe stata la cerimonia e in che modo avrebbero dovuto partecipare. Ognuno aveva un ruolo da

interpretare: a Rebecca toccava il saluto iniziale (abbastanza lungo). Ludovica avrebbe letto l'atto penitenziale. Matteo e Giorgio erano i lettori delle preghiere dei fedeli. Tutti avrebbero contribuito alla preparazione dell'altare per l'Eucaristia, tranne Benedetta che sarebbe stata la lettrice: Simone e Matteo dovevano stendere la tovaglia sull'altare, Rebecca e Alessan-

dro dovevano portare i ceri, Giada e Beatrice i fiori, Giorgio e Ludovica le spighe. Erano contenti del momento dell' "Eccomi", risposta molto semplice ma personale alla chiamata. Forse perché questa parola la sentivano ricca di significato. Erano molto preoccupati del momento della Cresima e della Comunione perché erano coscienti dell'importanza di questi due sacramenti.

Domenica sono arrivati in oratorio in perfetto orario e molto eleganti e mi hanno tempestato di domande.

La cerimonia è stata bella, c'era molta partecipazione anche emotiva, forse perché i ragazzi erano solo nove e i parenti hanno vissuto la celebrazione più da vicino. Avevo la sensazione che ci conoscessimo tutti.

Il coro dei ragazzi di Carcina ha contribuito ad aumentare l'emozione del momento che è già forte perché, due sacramenti nello stesso giorno sono un grande dono di Dio.

La Confermazione è stata celebrata da don Riccardo, delegato del vescovo, l'Eu-

caristia, invece da don Cesare. Alla fine della Messa, ho parlato dal leggio, con i ragazzi, guardandoli negli occhi, augurando loro che lo Spirito Santo li accompagni sempre in quel cammino di fede che, inizia veramente solo ora, dopo aver ricevuto questi due sacramenti.

una catechista

La voce dei ragazzi

Avevo molta paura di sbagliare a rispondere alle domande del sacerdote, perché era un momento importante, per il resto mi sono emozionata ed anche divertita.

Giada

Ero molto emozionato quando il delegato del vescovo mi ha cresimato. È stato un momento che ricorderò sempre.

Simone

A stare in piedi mi facevano male le gambe però ero molto contento di ricevere quei due sacramenti, ero contento anche di essere festeggiato.

Alessandro

Alla Comunione mi sono molto emozionato, mi tremavano le gambe. Ero anche preoccupato di sciogliere l'ostia in bocca velocemente.

Matteo

Era tutto talmente nuovo e strano che sono stato fermo e in silenzio durante tutta la Messa.

Giorgio



Foto ricordo dei cresimati

Ero molto emozionata e felice di ricevere lo Spirito Santo ed ero tanto felice di prendere l'ostia come una vera cristiana.

Benedetta

Mi sono emozionata quando la mia catechista ha parlato guardandoci negli occhi. Mi sentivo al centro dell'attenzione: è stato bello!

Ludovica

Ero molto contenta di ricevere i due sa-

cramenti per cui ci eravamo preparati, specialmente l'Eucaristia, perché adesso posso riceverla quando voglio.

Rebecca

Sono stata tanto felice di ricevere i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia. Mi sono emozionata quando abbiamo risposto "Eccomi" alla chiamata del nostro nome.

Beatrice

FESTA DEL PAPA' : tra calcio e risate

Una serata davvero d'eccezione ricca di sport, di divertimento e buona compagnia quella organizzata dall'oratorio in collaborazione col Cailina Calcio per celebrare al meglio la festa del papà. Serata in cui sono stati coinvolti giovani e padri di tutte le età e misure che hanno dato vita a delle spettacolari partite di calcio degne di essere riportate il giorno successivo sul quotidiano "Gazzetta dello Sport" tra le varie pagine dedicate alla Champions League. Sebbene non ci siano state figure del calibro di Beckham e Van Basten

si sono viste in campo varie stelle che hanno illuminato la serata, alcune nascenti ed altre meno, magari che hanno rispolverato gli scarpini lasciati in cantina ai tempi in cui si guardava Carosello e si andava subito a dormire.

A dare il via sono stati i ragazzi più giovani che si sono scontrati fra di loro mostrando un gioco sensazionale, nonostante la giovane età, e mettendo in luce da subito l'equilibrio delle due squadre scese in campo che si sono date battaglia fino all'ultimo minuto per cercare la vittoria finale. Unica nota negativa dell'incontro è stato l'arbitraggio del giudice di gara Mattia Poli che non ha segnalato un netto rigore nei minuti iniziali, che avrebbe sicuramente cambiato la partita, e che inoltre appariva continuamente distratto per via delle numerose mamme sugli spalti lasciate incustodite dai mariti. Appena entrati nel vivo della serata si è dato il calcio di inizio al secondo match del-



la festa, quello tra gli adolescenti e i padri in cui si sono visti contrapposti due stili differenti, l'uno fatto di un gioco veloce basato sulla corsa, l'altro di un gioco più stabile finalizzato al controllo della partita e delle proprie possibilità fisiche. Immediatamente dai minuti iniziali la partita appare già scritta, gli adolescenti sprizzano giovinezza da tutte le parti dilagando sul piano tattico mentre i padri dopo qualche azione (Vittorio sbaglia un rigore) e una sorta di resistenza in difesa, sentono i polmoni cedere, le gambe scricchiolare e si danno così ad un controllo sfrenato dell'orologio per vedere quanto ancora dovranno resistere. E' a questo punto che gli adolescenti inferiscono maggiormente prendendosi anche qualche rivincita nei confronti dei loro "vecchi", chi facendo gol al proprio padre, chi invece stuzzicandolo un po'. Ma proprio quando la partita

sembra non regalare più emozioni ecco che l'orgoglio dei padri si fa sentire e dal secondo tempo, incredibilmente, vivono una seconda giovinezza, mettono così in campo tutta la loro grinta rimastagli in corpo "appaiono" agli occhi del pubblico e degli avversari il doppio delle persone nel rettangolo di gioco, è così che poco prima del fischio finale riescano a siglare il loro unico e grande gol che vale l'11 a 1. Come poteva finire al meglio una serata del genere se non brindando e mangiando tutti insieme al bar dell'oratorio gustando le prelibatezze preparate dalle mamme, ovviamente per poi tornare a casa e rinfacciare la vittoria ai propri padri che nel vedere felici i propri figli trovano in questo giorno il loro regalo più grande.

Carlo Hauner



Movimento Cristiano Lavoratori

Via Calatafimi 8/a - 25122 Brescia

Circolo MCL Villa Carcina

Presso ORATORIO di CAILINA VIA D'ANNUNZIO,8



MARTEDI' DALLE 20.00 ALLE 22.00

ASSISTE GRATUITAMENTE PER PRATICHE PREVIDENZIALI ED ASSIENZIALI :
PENSIONI-DISOCCUPAZIONI- MATERNITA'ASSEGNI FAMILIARI-RINNOVO PERMESSO E CARTA SOGGIORNO- RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE- INFORTUNI SUL LAVORO ecc.



MARTEDI' DALLE 14.00 ALLE 19.00

Per informazioni : [3388753573](tel:3388753573)

**Modelli 730 SCADENZA 31 MAGGIO 2014
MODELLI RED -ICRIC**

Inoltre: **UNICO, calcolo I.MU., I.S.E.E., DETRAZ., ecc..
Raccolta scelta 5 ‰ e 8 ‰**

NB. Si ricorda che l'Inps non invia a domicilio i modelli cud ed obism che potrete avere tramite i nostri servizi

Situazione economica dall'1/12/13 al 23/3/14

ENTRATE		USCITE		
Elemosine	3.835,92	<i>Il dettaglio verrà fornito sul prossimo bollettino</i>		
Cassetta candele altari	390,95			
Sacramenti	960,00			
Offerte	904,00			
Buste pro-parrocchia Natale	1.840,50			
Offerte tessere oratorio	621,80			
Festa tesseramento	138,00			
TOTALI	8.688,17			

Partite di giro

ENTRATE		USCITE	
Raccolta offerte pro Missionari Saveriani	1.031,50		1.031,50



Rogo della vecchia il 27 marzo '14

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

1. Baronio Matteo di Manuel e Tavelli Renata (12.01.2014)

DEFUNTI

1. Bodei Assunta (04.12.1930 – 02.03.2014)
2. Pedretti Luigi (03.03.1938 – 20.03.2014)
3. Pigoli Luciano (29.01.1951 – 21.03.2014)
4. Possessi Fiorina (07.05.1929 – 23.03.2014)
5. Botticini Beniamino (12.09.1940 – 26.03.2014)



PREGHIERA A CRISTO RISORTO

O Gesù, che con la tua risurrezione hai trionfato sul peccato e sulla morte,
e ti sei rivestito di gloria e di luce immortale,
concedi anche a noi di risorgere con te,
per poter incominciare insieme con te una vita nuova, luminosa, santa.
Opera in noi, o Signore, il divino cambiamento
che tu operi nelle anime che ti amano:
fa' che il nostro spirito, trasformato mirabilmente dall'unione con te,
risplenda di luce, canti di gioia, si lanci verso il bene.
tu, che con la tua vittoria hai dischiuso agli uomini orizzonti infiniti
di amore e di grazia, suscita in noi l'ansia di diffondere
con la parola e con l'esempio il tuo messaggio di salvezza;
donaci lo zelo e l'ardore di lavorare per l'avvento del tuo regno.
Fa' che siamo saziati della tua bellezza e della tua luce
e bramiamo di congiungerci a te per sempre.

Amen.

Parrocchia di Carcina-Pregno S. Giacomo Maggiore



Orari S.Messe

Feriali	Tutti i giorni	ore 8.30 in Parrocchiale
	Lunedì	ore 15.00 Cimitero
	Mercoledì	ore 16.00 chiesa di Pregno
	Venerdì	ore 16.00 chiesa di Pregno
Festive	Sabato	ore 17.00 chiesa di Pregno ore 18.00 in Parrocchiale
	Domenica	ore 8.30 chiesa di Pregno ore 9.30, 11.00 e 18.00 in Parrocchiale

APRILE

13 DOMENICA - Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

Seconda domenica del mese, raccolta per le opere parrocchiali

S. Messe con l'orario festivo

ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso l'oratorio, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa solenne

ore 20.45 "Elevazione spirituale in musica" con i cori di Cailina, Carcina e Villa con la Banda Amica nella chiesa di Villa

14 Lunedì della Settimana Santa

ore 16.30 Confessioni per elementari e medie

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle tre parrocchie a Villa

16 Mercoledì della Settimana Santa

ore 20.00 Via Crucis per le vie di Cailina animata dai ragazzi di 3° media e dagli adolescenti

17 Giovedì della settimana Santa

ore 08.00 Recita delle lodi

ore 20.30 S.Messa "in Coena Domini" con la lavanda dei piedi e presentazione dell'offerta quaresimale



personale
La chiesa resterà aperta fino alle ore 23.00 per l'Adorazione personale

18 Venerdì Santo

ore 08.00 Recita delle lodi

ore 10.00 Preghiera per i ragazzi

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore animata dalle classi di catechismo

ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

Dalle ore 15.00 alle 18.00 è presente in chiesa il confessore

N.B. oggi è giorno di astinenza e di digiuno

19 Sabato Santo

ore 08.00 Recita delle lodi

ore 10.00 Preghiera per i ragazzi

ore 20.30 Veglia Pasquale

Confessioni dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30

20 DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 8.30 S.Messa a Pregno

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 17.30 Canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica

ore 18.00 S.Messa vespertina

21 Lunedì di Pasqua

In settimana si porterà la comunione agli ammalati della parrocchia.

ore 7.00 Partenza per Assisi dal piazzale davanti alla casa delle associazioni per i ragazzi di seconda media con rientro mercoledì 23 aprile in serata

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

N.B. Non c'è la S.Messa delle ore 15.00 al cimitero e in chiesa parrocchiale alle ore 18.00

27 DOMENICA - II di Pasqua "della Divina Misericordia"

S.Messe con l'orario festivo

MAGGIO

Durante il mese di Maggio, alla ore 20.00, recita del Santo Rosario secondo il calendario sotto riportato.

4 DOMENICA - III di Pasqua

In settimana si porterà la comunione agli ammalati

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese, raccolta per le opere parrocchiali

11 DOMENICA - IV di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

18 DOMENICA - V di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

25 DOMENICA - VI di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

27 Martedì

ore 16.30 Pellegrinaggio di fine anno catechistico (anche per i ragazzi delle medie)

28 Mercoledì

ore 16.30 Confessione per i ragazzi

GIUGNO

4 DOMENICA - Ascensione

S.Messe con l'orario festivo

7 Sabato

ore 20.30 In chiesa parrocchiale Veglia di Pentecoste

8 DOMENICA - Pentecoste

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese, raccolta per le opere parrocchiali

ore 10.30 Presentazione alla comunità dei ragazzi che faranno i sacramenti nell'anno 2014-2015 nella chiesa parrocchiale di Villa

Recita del S.Rosario

Calendario e luogo degli incontri per la recita del S. Rosario (ogni sera alle ore 20.00)

1 giovedì Inizio del mese mariano: celebrazione solenne del Santo Rosario in chiesa parrocchiale

Lunedì: Oratorio

Martedì: S. Rocco

Mercoledì: Via Fucine, 13

Giovedì: Pregno

Venerdì: Condominio Gesca Via Ravelli, 67

22 giovedì

ore 19.00 partenza dai soliti punti nelle rispettive parrocchie del **pellegrinaggio mariano interparrocchiale al Santuario della Madonna delle Grazie a Brescia**. Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa.

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 19 febbraio 2014 alle ore 20.30, presso l'oratorio si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Prima di iniziare con l'ordine del giorno, abbiamo invocato lo Spirito Santo e pregato con letture dagli Atti degli Apostoli (10,1ss). "Dio mi ha mostrato che non si deve chiamare profano o impuro nessun uomo" - "Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia", Lettera Pastorale del Vescovo: Tutti siano una cosa sola (8), concludendo con il Salmo 96.

Al primo punto è stato approvato il verbale della seduta precedente (mercoledì 20 novembre 2013). Al termine si è proseguita la riflessione sui punti 16 e 17 del documento finale del Sinodo sulle Unità Pastorali "Comunità in cammino".

Don Cesare apre un interessante dibattito in merito al cammino da fare insieme come Parrocchie in quanto appartenenti all'unica Chiesa di Cristo. L'annuncio del Vangelo di Gesù dovrebbe essere fatto attraverso una buona conoscenza del territorio: dalla partenza all'arrivo il percorso va coordinato e organizzato (come esempio vengono riportati i pellegrinaggi che il Vescovo sta realizzando con tutte le Parrocchie della Diocesi). Nei vari interventi vengono focalizzati alcuni punti importanti: innanzitutto prima di FARE bisognerebbe preoccuparsi di ESSERE CRISTIANI; dimostrare come CRISTIANI, di appartenere tutti alla medesima Chiesa e rendere visibile questo annuncio, agli occhi degli altri; viene rinnovata la proposta dell'esperienza della MISSIONE da fare su tutto il nostro territorio.

Don Cesare ha presentato alcuni appuntamenti quaresimali, tra cui una serata particolare con la messa nella chiesa di

Villa il 7 marzo alle ore 20.30, dove sarà presente anche il nostro vescovo Mons. Monari in occasione della festa della donna. Altri appuntamenti sono: mercoledì 12 marzo a Villa, la cena del povero; le Via Crucis dei venerdì di quaresima; 4 incontri presso l'Auditorium delle scuole medie di Villa sulle 4 Virtù Cardinali: PRUDENZA, GIUSTIZIA, FORTEZZA, TEMPERANZA. Don Saverio ci porta a conoscenza dell'iniziativa del micro-credito gestito dal Comitato Zonale delle Caritas parrocchiali delle parrocchie del territorio che va da Gardone fino a Villa Carcina. Il Comitato è composto da alcuni rappresentanti appartenenti alle Caritas parrocchiali e guidato da Don Francesco, parroco di Gardone V.T.. Nelle parrocchie dell'Unità Pastorale di Villa Carcina verrà fatta la raccolta di alimentari. In collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, grazie alla disponibilità dell'Azienda Markas, distributrice dei pasti nelle mense scolastiche, i volontari della Caritas provvederanno a prelevare i pasti che non vengono consumati nelle scuole per metterli a disposizione di famiglie e persone più bisognose. Come ogni anno si organizzerà fuori dalle chiese la vendita di fiori per la raccolta fondi in favore delle Missioni che don Cesare visita ogni anno in Etiopia. Viene poi comunicato che sono previsti lavori di sistemazione per la Chiesetta di Pregno (perdita di una grondaia) e di S. Rocco (rafforzamento travi tetto).

La seduta viene sciolta alle ore 22.30 con la previsione del prossimo incontro in quaresima.

la Segretaria



Prime confessioni



Cresime e Prime Comunioni

CSI Carcina: finalmente eccellenza

Il sogno è diventato realtà! Il 28 febbraio il nostro Carcina è riuscito a conquistare, con quattro giornate d'anticipo, la più che meritata promozione in Eccellenza. Ancor più bello è stato farlo andando a vincere 4 a 2 sul campo della capolista Fc Queen Gardonese, che fino ad allora era l'unica squadra imbattuta dei 13 gironi di Promozione della provincia di Brescia.

Un traguardo che seguivamo da tempo e che finalmente siamo riusciti a raggiungere grazie all'alchimia perfetta di un'ottima squadra: i portieri Bragadin Claudio e Ottelli Stefano e i giocatori Andreoli Dino, Belingheri Alessio, Bodei Patrick, Brentana Alessandro, Danesi Nicola, Lorandi Gianluca, Mensi Davide, Re Andrea, Riboldi Marco, Riboldi Paolo, Solfrini An-

drea, Spina Valerio, Timpano Angelo e Vincoli Enrico. Coadiuvati dall'allenatore Moretti Simone.

Nonostante la voglia dei ragazzi di misurarsi nella nuova categoria sia già tanta, la stagione attuale non si è ancora conclusa. Infatti la nostra squadra sarà impegnata venerdì 11 e 25 aprile alle ore 20.30 sul campo dell'oratorio di Carcina per provare a inseguire un nuovo ed entusiasmante sogno: quello della Coppa Leonessa.

Per continuare a seguirci e tenervi aggiornati con la cronaca delle partite, classifiche, news e tanto altro vi ricordo il nostro sito web www.csicarcina.jimdo.com.

Andrea Solfrini

Conto economico bar-pizzeria anno 2013

RICAVI		COSTI	
Corrispettivi	91.996,68	Acquisti merci	64.552,25
Incassi campo sportivo	13.840,00	Energia elettrica	11.901,06
Altre attività	25.420,00	Riscaldamento	3.144,65
		Acqua	3.082,74
		Manutenzioni macchinari e att.	440,08
		Manutenzione fabbricati	1.027,64
		Spese generali	3.389,50
		Spese diverse di gestione (Tarsu ecc)	5.610,88
		Costi noleggio attrezzature	2.113,44
Totale	131.256,68	Totale	95.262,24
		Utile complessivo	35.994,44
Totali a pareggio	131.256,68	Totali a pareggio	131.256,68
		Alla parrocchia per mutui	23.970,00
		Alla parrocchia per riscaldam.	3.755,16
		Utile a disposizione - prima delle tasse -	8.269,28

Mutuo residuo: 69.105,36 €

Situazione economica dall'1/1/14 al 28/2/14

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali e festive	1.367,19	Remunerazioni sacerdoti	915,00
Raccolta per restauro canoniche	1.265,00	Omaggi a cresimandi e collaboratori	357,00
Offerte N.N.	200,00	Paramenti e fiori	716,00
Offerte per battesimi	30,00	Acquisti cere, candele, oli, vino particole etc.	340,00
Offerte per funerali	300,00	Spese cancelleria e manutenzione copiatrici	100,00
Offerte per candele votive	560,00	Costo per trasmissione radio ECZ	1.187,85
Liberalità oratorio per pagare mutuo	3.970,00	Telefono	123,37
Interessi attivi	18,49	Fondo microcredito zonale	1.500,00
		Interessi passivi e spese di c/c	63,67
		Interessi passivi su mutui	159,43
		Utenze gas e acqua	1.961,00
		Utenze energia elettrica	1.266,55
TOTALI	7.710,68	TOTALI	8.689,87

Abbonamenti bollettino parrocchiale anno 2014	3.365,00	Spese per bollettino parrocchiale anno 2013	1.612,00
---	----------	---	----------

Partite di giro

ENTRATE		USCITE	
Vendita primule per Etiopia	405,00	Vendita primule per Etiopia	405,00



28 febbraio '14 la squadra del CSI di Carcina festeggia la più che meritata promozione in Eccellenza.

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

1. Eleonora Dianti di Davide e Foppoli Veronica
2. Vittoria Cancarini di Simone e Guerra Marta
3. Alessandro Riva di Gianluca e Ravagnini Luisa
4. Matteo Raccagni di Davide e Bugatti Marta

DEFUNTI

5. Cinelli Giannina (08.08.1946 – 20.02.2014)
6. Foppoli Anita (26.07.1925 – 24.02.2014)
7. Sora Piera Savina (24.02.1946 – 28.02.2014)
8. Pedersini Giovanni (15.12.1943 – 05.03.2014)
9. Mons. Serafino Corti (10.08.1934 – 07.03.2014)



Cinelli Giannina



Foppoli Anita



Sora Piera Savina



Pedersini Giovanni



Mons. Serafino
Corti



Parrocchia di Villa SS. Emiliano e Tirso



Orari S.Messe

Feriali	ore 8.30 e 17.00 in Parrocchiale
	il mercoledì la S.Messa è alle 16.00 alla Villa dei Pini
	il giovedì la S.Messa alle ore 16.30 presso il CRH
Festive	sabato ore 16.00 alla Villa dei Pini
	ore 18.00 in Parrocchiale
	domenica ore 8.30, 10.30 e 18.00 in Parrocchiale

Dal mese di giugno le S. Messe saranno:
tutte le mattine alle ore 8.30 in Parrocchiale
lunedì e giovedì alle ore 20.30 al cimitero
martedì alle ore 20.30 a S. Rocco
mercoledì alle ore 16.00 alla Villa dei Pini
venerdì alle ore 20.30 in parrocchia

Orario confessioni

Ogni primo giovedì del mese alle ore 16.00 è presente un confessore forestiero.

APRILE

13 DOMENICA - Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

Seconda domenica del mese, raccolta per la costruzione del nuovo oratorio

S. Messe con l'orario festivo

ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso la Villa dei Pini, processione verso la chiesa parrocchiale e S.Messa

dopo la S.Messa delle 10.30 visita al cantiere del nuovo oratorio

ore 20.45 "Elevazione spirituale in musica" con i cori di Cailina, Carcina e Villa con la Banda Amica in chiesa parrocchiale

14 Lunedì della Settimana Santa

ore 20.30 Confessioni per adolescenti e giovani delle tre parrocchie

16 Mercoledì della Settimana Santa

ore 16.30 Confessioni per elementari e medie

ore 20.00 Via Crucis per le vie di Cailina animata dai ragazzi di 3° media e dagli adolescenti

17 Giovedì della settimana Santa

ore 08.00 Recita delle lodi

Dalle ore 16.00 alle 18.00 è presente in chiesa il confessore

ore 17.00 S.Messa nella cena del Signore per i ragazzi

ore 20.30 S.Messa "in Coena Domini" con la lavanda dei piedi e presentazione dell'offerta quaresimale

La chiesa resterà aperta fino alle ore 23.00 per l'Adorazione personale

18 Venerdì Santo

ore 08.00 Recita delle lodi

ore 10.45 Preghiera per i ragazzi

ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte del Signore animata dalle classi di catechismo

ore 20.30 Azione liturgica nella morte del Signore

Dalle ore 15.00 alle 18.00 è presente in chiesa il confessore

NB.: Oggi è giorno di astinenza e di digiuno

19 Sabato Santo

ore 08.00 Recita delle lodi

ore 10.45 Preghiera per i ragazzi

ore 20.30 Veglia Pasquale

Confessioni dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30

20 DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 9.30 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 10.30 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 17.30 Canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica

ore 18.00 S.Messa vespertina

21 Lunedì di Pasqua

ore 7.00 Partenza per Assisi dal piazzale davanti alla casa delle associazioni per i ragazzi di seconda media con rientro mercoledì 23 aprile in serata

ore 8.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

ore 10.30 S.Messa in chiesa parrocchiale

N.B. Non c'è la S.Messa delle 18.00

27 DOMENICA - II di Pasqua "della Divina Misericordia"

S.Messe con l'orario festivo

28 Lunedì

In settimana Comunione agli anziani e ammalati

MAGGIO

Durante il mese di Maggio, alla ore 20.30, recita del Santo Rosario secondo il calendario di pag. 52

1 Giovedì

ore 16.00 Adorazione Eucaristica

4 DOMENICA - III di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese, raccolta per la costruzione del nuovo Oratorio

10 Sabato

ore 20.30 Festa della mamma in Auditorium

11 DOMENICA - IV di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

18 DOMENICA - V di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

25 DOMENICA - VI di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

26 Lunedì

ore 16.30 Confessione per i ragazzi

27 Martedì

ore 16.30 Pellegrinaggio di fine anno catechistico (anche per i ragazzi delle medie)

GIUGNO

4 DOMENICA - Ascensione

S.Messe con l'orario festivo

7 Sabato

ore 20.30 Nella Chiesa di Carcina Veglia di Pentecoste

8 DOMENICA - Pentecoste

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese, raccolta per la costruzione del nuovo Oratorio

ore 10.30 Presentazione alla comunità dei ragazzi che faranno i sacramenti nell'anno 2014-2015



Mese di Maggio

Pregare per mezzo del Rosario non è una meccanica ripetizione di "Ave Maria", ma l'espressione ripetuta del nostro amore filiale verso la Madre di Gesù. La preghiera del Rosario diventa quindi una "catena dolce che ci riannoda a Dio" della quale abbiamo bisogno per arrivare là dove è Lei: accanto al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Calendario e luogo degli incontri per la recita del Santo Rosario (ogni sera alle ore 20.30)

1 giovedì	Inizio del mese mariano: recita del Santo Rosario in oratorio
2 venerdì	Via Marconi (complesso le Ville)
5 lunedì	Via Murri (condominio Stella)
6 martedì	Via Trento (cortile famiglia Zanardini)
7 mercoledì	Via Canossi (villaggio nuovo al n.7)
8 giovedì	Via XXV Aprile (nuova corte)
9 venerdì	Via XX Settembre (cortile ex case comunali)
12 lunedì	Via Lazio (cortile interno tra i due condomini)
13 martedì	Via Trieste (presso famiglia Mazzoldi)
14 mercoledì	Via Tito Speri 4
15 giovedì	Via Pergolone 14-16
16 venerdì	Via Monte Rosa (cortile Trebeschi)
19 lunedì	Via Trafilerie (cortile Pintossi - Benedetti)
20 martedì	Via Verdi (palazzina Laura)
21 mercoledì	Via Manzoni (cortile famiglia Mantovani)
22 giovedì	ore 19.00 partenza dai soliti punti nelle rispettive parrocchie del pellegrinaggio mariano interparrocchiale al Santuario della Madonna delle Grazie a Brescia . Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa.
23 venerdì	Via Gramsci (cortile interno n.29)
26 lunedì	Via Bagozzi (condominio Marika)
27 martedì	Via Tito Speri 72 (cortile famiglia Scalvini Mario e Piero)
28 mercoledì	Via Marconi (cortile interno Palazzo Bagozzi)
29 giovedì	Cortile interno Villa dei Pini
30 venerdì	Residenza "Firmo Tomaso" (CRH)



Foto ricordo dopo la celebrazione delle prime confessioni



Cresime e prime Comunioni

Conto economico bar dell'oratorio 2013

RICAIVI		COSTI	
Corrispettivi	27.636,00	Acquisti merci	17.775,33
		Energia elettrica	2.874,60
		Riscaldamento	5.015,90
		Acqua	737,12
		Spese generali	120,99
Totale	27.636,00	Totale	26.523,94
		Utile di gestione prima degli ammortamenti	1.112,06
		Ammortamenti di competenza 2013	1.254,34
Perdita di esercizio	142,28		
Totale a pareggio	27.778,28	Totale a pareggio	27.778,28



Situazione economica dall'1/1/14 al 31/3/14

ENTRATE		USCITE	
Collette feriali	2.621,64	Utenze gas e acqua	7.473,34
Collette festive	5.700,30	Manutenzione ordinaria	470,86
Collette messe Villa dei Pini	561,76	Paramenti e fiori	54,00
Offerte diverse	422,00	Integrazioni	731,00
Offerte per opere parrocchiali	1.101,00	Fondo microcredito zonale	2.100,00
Offerte per lumini	1.313,15	Spese conto correnti	89,94
Offerte per funerali	1.550,00	Spese cancelleria	516,10
Offerte per battesimi	225,00	Contributo maestro coro	500,00
Offerta per matrimonio	150,00	Contributo organista nov/dic	800,00
Offerte dai cresimandi per opere parrocchiali	915,00	Manutenzione straord.campane	1.037,00
N.N. per opere parrocchiali	5.000,00	Utenze Enel	2.586,90
Buste per opere parrocchiali	90,00	Acquisto fari per altare S.Giuseppe	200,00
Dagli ammalati	490,00	Acquisto particole	300,00
N.N per fari altare San Giuseppe	200,00	Assicurazione volontari	558,00
Per olio Santissimo	100,00	Utenze telefoniche	406,08
Offerte per fiori	96,70	Acconto fatt Nassini per manutenzioni varie	916,00
Utilizzo canonica	50,00	Acconto fatt. F.lli Sbrini per manutenzioni varie	622,20
		Argentature suppellettili	213,00
		Riviste religiose	90,70
		Omaggi cresimandi	114,80
		Relatore conferenza quaresimale	50,00
Totale	20.586,55	Totale	19.829,92
Abbonamenti bollettino	10.317,00	Fattura Pagani per bollettino	1.511,21
		Spese di spedizione	120,00

Partite di giro

ENTRATE		USCITE	
Centro aiuti Etiopia (primule)	690,00	Al centro aiuti per Etiopia	1.190,00
N.N. per centro aiuti Etiopia	500,00		
Giornata missionaria Saveriani	2.005,00	Ai Saveriani	2.005,00

Cantiere nuovo oratorio

I lavori proseguono e anzi possiamo dire che siamo ormai giunti alla fine del piano rialzato (cucina, bar, locale segreteria e portici), il tutto come da programmi e preventivi. In particolare: le pareti sono ultimate e anche i controsoffitti, i pavimenti sono finiti e così pure il locale caldaia con i relativi impianti, etc... Le guaine dei portici sono ultimate e lo sono pure i parapetti della terrazza con la relativa scala di sicurezza. Sono stati posati inoltre i grigliati sopra le bocche di lupo.

I serramenti esterni sono stati posati e gli ambienti sono chiusi.

Mancano solo le installazioni degli apparecchi sanitari e delle rubinetterie che verranno posati pochi giorni prima dell'inaugurazione.

Nelle prossime settimane (tempo permettendo) verranno realizzati i campi esterni in cemento (pallavolo, pallacanestro, etc.), le tinteggiature interne, la posa delle porte e degli apparecchi sanitari dei servizi.

Si ricorda ancora che:

DOMENICA 13 APRILE (domenica delle Palme) alle ore 11.30 circa, subito dopo la S. Messa delle ore 10.30, ci sarà una **VISITA PUBBLICA GUIDATA** al cantiere, in modo da dare la possibilità a tutti i parrocchiani interessati di entrare nella nuova struttura e prendere visione di quanto realizzato all'interno e avere ulteriori informazioni in merito al procedere dei lavori.

Come già ricordato, siamo disponibili a rispondere a eventuali domande e chiarimenti di coloro che volessero essere informati più dettagliatamente circa l'andamento dei lavori (chiedere di essere contattati dopo aver parlato prima con don Cesare).

**un membro
della commissione tecnica**



il pavimento all'interno del bar

Raccolta per il nuovo oratorio

offerte ...

TOTALE RACCOLTO AL 31/01/2014	294.493,80
2° DOMENICA FEBBRAIO	1.972,00
2° DOMENICA MARZO	1.980,00
Gruppo R. febbraio	350,00
N. 6 offerte da 20	120,00
N. 1 offerta da 30	30,00
N. 1 offerta da 40	40,00
N. 6 offerte da 50	300,00
N. 1 offerta da 60	60,00
N. 1 offerta da 75	75,00
N. 3 offerte da 100	300,00
N. 2 offerte da 120	240,00
N. 2 offerte da 150	300,00
N. 1 offerta da 600	600,00
Gruppo R. marzo	500,00
TOTALE AL 31/03/2014	301.360,80

... e spese

TOTALE AL 31/01/2014	629.599,27
Fattura 2 Sovedil	5.500,00
Fattura 28 Artefer	11.000,00
Fattura 47 Cellular Beton	2.257,20
Fattura 47 Nassini F.Ili	924,00
Acconto ft. 22 Sbrini F.Ili snc	8.000,00
Acconto ft. 48 Nassini F.Ili snc	6.600,00
Fattura 12 3D Dalcompo snc	14.300,00
Acconto ft. 43 Isoedil s.r.l.	6.600,00
Azienda servizi V.T. allaccio gas	2.387,45
Azienda servizi V.T. allaccio acquedotto	2.915,00
TOTALE AL 31/03/2014	690.082,92

Aggiornamento economico nuovo oratorio

Dall'ultima pubblicazione del notiziario parrocchiale non ci sono novità sostanziali. Potete valutare l'andamento della raccolta economica dallo specchietto riportato sopra oppure dal cartellone in chiesa con l'importo aggiornato ogni secondo sabato del mese.

Tengo a ricordare l'importanza della sottoscrizione dei certificati etico-solidali presso la Banca Credito Cooperativo di Villa Carcina, che consentono alla parrocchia di pagare minori interessi sul fido in essere. Ringraziamenti sinceri a tutti coloro che, nonostante il periodo economico non facile, offrono il proprio contributo per il nuovo oratorio

Barbara Ferlinghetti



posa dei pannelli solari nel nuovo oratorio

Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- 1 Maffina Nicolò di Amedeo e Mutti Daniela
- 2 Gatti Nicola Giovanni di Luca e Scalvini Giulia
- 3 Raiano Julian di Silvestro e Figuera Sanchez Maria Gabriela
- 4 Dal Col Emma Maria di Stefano e Cassata Donatella
- 5 Marrara Rebecca di Antonino e Bologna Laura

MATRIMONI

- 1 Mamone Giuseppe Mario con Moretti Elena

DEFUNTI

- 10 Piccioli Giuseppina vedova Capra
(29.08.1920 - 05.03.2014)



Giuseppina Piccioli


Resta con noi

Resta con noi, Signore Gesù,
perché senza di te il nostro cammino
affonderebbe nel buio della notte.

Resta con noi, Signore Gesù,
per condurci sulle vie
della speranza che non muore
e nutrirci con il pane dei forti
che è la tua Parola.

Resta con noi, Signore,
fino all'ultima sera
quando, chiusi gli occhi,
li riapiremo sul tuo volto
trasfigurato dalla gloria
e ci troveremo anche noi
fra le braccia del Padre
nel Regno dell'eterno splendore.
Amen

Anna Maria Canopi



Via Veneto, 48
25069 Cailina di Villa Carcina (Brescia)
Tel +39.030.8980355 / +39.030.8982326
Fax +39.030.8988344
www.pmtitanio.it



buffoli f.lli s.r.l.
via G. Carducci, 34
25069 Villa Carcina (BS)
Tel. 030.800565



buffoli impianti s.r.l.
via Provinciale, 23c
25050 Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030.6811062

buffoli GROUP
www.buffoligroup.com

Impianti e attrezzature per galvanica
telai galvanici e rivestimenti plastici



**IDRAULICA, ARREDO E
ACCESSORI BAGNO,
CLIMATIZZATORI**

Tel. e Fax 030 8982080



eir

**INTERNET DI CASA
NOSTRA**

ADSL 7 MEGA
€ 19,95 MESE
NESSUN VINGOLO
DI DURATA
CONTRATTUALE

WWW.EIR.NET

800 595 000

by **ENTRETI**